

CODOGNO ■ Già Salvatore Fiume, Riccardo Bacchelli, e Dino Buzzati avevano intuito il suo talento

Le donne in attesa di Ilia Rubini.

Debutta con successo la personale dell'artista di Corno Giovine al Soave

CODOGNO Ilia Rubini, artista di Corno Giovine, ha inaugurato sabato la sua personale, *l'Anima Svelata*, nell'ospedale Soave.

«Abbiamo creato questa mostra, che si è avvalsa del sostegno della provincia, per riaprire il Soave ristrutturato con una spesa di 1 miliardo e mezzo. Ora vogliamo far diventare quest'edificio sempre più extraprovinciale.» ha detto l'assessore alla cultura del comune di Codogno Carlo Manini. «Chi visiterà la mostra capirà perché abbiamo scelto la Rubini in quest'occasione. L'artista fa conoscere, pure fuori dal lodigiano, come si fa cultura.» ha detto il suo collega della provincia di Lodi Roberto Nalbone. In fondo alla sala c'è il *Bolero* a raffigurare il ritmo incalzante della vita. Intorno vi sono i ballerini e il tema dell'*Attesa*, donne nelle varie stagioni della vita che a-

■ **Sculpture e quadri rimandano ai temi di follia, fede e amore: è un'anima che si svela.**



Alcune tele in esposizione al Soave: ritraggono le donne in attesa dell'autrice di Corno Giovine

spettano qualcuno, rassegnate, speranzose, sconsolate alla finestra. Nelle sale a sinistra ci sono immagini di fede, follia e gli *Amanti di Pietra*. A destra del salone compaiono i cavalli e le maternità. Una sala è dedicata alle sculture della Rubini. I suoi monumenti, sparsi in tut-

to il mondo, sono mostrati tramite diapositive. Brani classici accompagnano i visitatori nel percorso della mostra, a partire dal *Bolero* di Ravel ma questo è solo uno degli accorgimenti utilizzati dagli allestitori per favorire la comprensione dell'opera dell'artista. Nelle didascalie, ad e-

sempio, a fianco del titolo delle tavole compaiono anche brevi pensieri della pittrice. Quella della Rubini è solo la prima di una serie di mostre che saranno promosse dal comune. Il catalogo, a colori, (realizzato, come la mostra, da comune e provincia con il patrocinio della regione Lombardia, sponsor ufficiale *Il Cittadino*, sponsor tecnico *Toro Assicurazioni* di Codogno e il contributo dell'Azienda di promozione turistica del Lodigiano), è solo il primo numero della *Collana Soave*, ha precisato, infatti, il direttore della galleria *Ricci Oddi* di Piacenza. «Il tema dell'anima – ha ricordato Stefano Fugazza – non è recente nell'artista. Da sempre guida la Rubini, un forte interesse per l'uomo. Il suo è un linguaggio essenziale, espressivo e scultoreo. Guardando le tavole ognuno può trovarvi la biografia dell'artista, ma anche le proprie emozioni.».

Cristina Vercellone